

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00000304
ESC - Ente schedatore	S242
ECP - Ente competente	S242

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTN - Denominazione	Chiesa di San Rocco

OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	originaria
OGAD - Denominazione	Chiesa di Sant'Alessandro

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VR
PVCC - Comune	Verona
PVCI - Indirizzo	Via San Rocco, Quinzano

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Verona
CTSF - Foglio/Data	104
CTSN - Particelle	338
CTSP - Proprietari	Comune di Verona

LS - LOCALIZZAZIONE STORICA

LST - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

CSS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE STORICA

CSSD - Denominazione e tipologia del catasto	Catasto austriaco di Verona
CSSN - Particelle	sezione unica; foglio XII
CSST - Data	6-10 ottobre 1896

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Fonte dell'attribuzione	analisi storica
AUTN - Nome scelto	il Brusasorzi
AUTA - Dati anagrafici	Verona, 1539 – Verona, 1605
AUTH - Sigla per citazione	00001901

AUT - AUTORE

AUTM - Fonte dell'attribuzione	analisi storica
AUTN - Nome scelto	Claudio Ridolfi
AUTA - Dati anagrafici	Verona, 1570 ca. – Corinaldo, 1644
AUTH - Sigla per citazione	00001902

AUT - AUTORE

AUTM - Fonte dell'attribuzione	analisi storica
AUTN - Nome scelto	Pietro Benaglia
AUTA - Dati anagrafici	XVIII sec.
AUTH - Sigla per citazione	00001903

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze locali
ATBM - Fonte	

dell'attribuzione	analisi storica
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	proprietà
RENN - Notizia	La chiesa venne costruita nell'844 d. C. ed era in origine dedicata a S. Alessandro. Nel 1480, durante un'epidemia, il Comune di Verona decise per il 16 agosto una processione che da San Giovanni in Valle si recasse al tempio di S. Alessandro di Quinzano: da quel momento, essendo giorno di culto di S. Rocco, la chiesa fu dedicata al santo protettore contro la peste. Nel 1486 il comune di Verona se la fece cedere dal Capitolo; allora la chiesa fu riedificata ed ampliata, sino ad assumere lo stato attuale, grazie anche alle offerte dei fedeli raccolte dalla comunità. In seguito alla cessazione del juspatronato di Verona su San Rocco, il 30 maggio 1878 si stipulò l'atto di trasferimento che prevedeva il passaggio di proprietà al municipio di Quinzano. Questo durò fino al 17 febbraio 1927 quando cessò l'autonomia del comune e la chiesa ritornò al comune di Verona.
RENF - Fonte	R. CORSI, "La valle di Quinzano e la pieve di San Giovanni Battista", 2004, pp. 70-75 R. CORSI, "Quinzano", 1984, pp. 47-54
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	IX
RELI - Data	844 d. C.
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVI - Data	1927
PE - PREESISTENZE	
PRE - PREESISTENZE	
PREU - Ubicazione	intero bene
PREI - Individuazione	Chiesa di Sant'Alessandro
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	chiesa
PNT - PIANTA	
PNTS - Schema	ad aula
PNTF - Forma	rettangolare
PNTE - Dati icnografici significativi	campanile aggregato sul fianco sud
PNTE - Dati icnografici significativi	brolo adiacente al lato nord
PNTE - Dati icnografici significativi	con presbiterio in allungamento
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	chiesa
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura intonacata
SVCQ - Qualificazione del	

genere	continua
SVCM - Materiali	laterizio
SVCM - Materiali	intonaco
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	chiesa, lato nord
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura mista
SVCM - Materiali	laterizio
SVCM - Materiali	pietra
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	campanile
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	parzialmente intonacato
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	campanile
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura mista
SVCQ - Qualificazione del genere	a corsi regolari
SVCM - Materiali	laterizio
SVCM - Materiali	pietra
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	cella campanaria
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	a corsi regolari
SVCM - Materiali	laterizio
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	corpo principale
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	soffitto
SOFF - Forma	a capriate lignee
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	presbiterio
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a crociera
SOFQ - Qualificazione della forma	rialzata
SOE - STRUTTURA	
SOEC - Tecnica costruttiva	muratura
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	campanile

SOF - TIPO	
SOFG - Genere	solaio
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	chiesa
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a capanna
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	tegole
CPMQ - Qualificazione del tipo	a coppo
CPMM - Materiali	laterizio
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	campanile
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a cuspide
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	tegole
CPMQ - Qualificazione del tipo	a coppo
CPMM - Materiali	laterizio
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	esterna
SCLG - Genere	scala d'accesso
SCLO - Categoria	principale
SCLN - Quantità	1
SCLF - Forma planimetrica	rettilinea
SCS - SCHEMA STRUTTURALE	
SCSM - Materiali	pietra
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	esterna
SCLG - Genere	scala d'accesso
SCLO - Categoria	secondaria
SCLN - Quantità	1
SCLF - Forma planimetrica	rettilinea
SCS - SCHEMA STRUTTURALE	
SCSM - Materiali	pietra
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	

PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PVMU - Ubicazione	aula
PVMG - Genere	in laterizio
PVMS - Schema del disegno	a spina di pesce

DE - ELEMENTI DECORATIVI**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

DECU - Ubicazione	facciata principale
DECL - Collocazione	esterna
DECQ - Qualificazione del tipo	pinnacoli sul frontone

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	facciata principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	cornice
DECQ - Qualificazione del tipo	archetti pensili
DECM - Materiali	mattoni

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	facciata principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	rosone
DECQ - Qualificazione del tipo	con cornice strombata e modanata

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	portale d'ingresso
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	lunetta
DECQ - Qualificazione del tipo	con arco a tutto sesto

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	prospetto Sud
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	cornice
DECQ - Qualificazione del tipo	archetti pensili
DECM - Materiali	mattoni

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	portale sul lato sud
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	lunetta
DECQ - Qualificazione del tipo	con arco a tutto sesto
DECQ - Qualificazione del tipo	con statua

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	zona presbiteriale
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	altare maggiore
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi floreali policromi
DECM - Materiali	in marmo veronese

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	zona presbiteriale
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	pala d'altare
DECQ - Qualificazione del tipo	dipinti a tempera

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	zona presbiteriale
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	volta a crociera
DECQ - Qualificazione del tipo	affrescata

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	ai lati del presbiterio
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	edicole sacre (2)
DECQ - Qualificazione del tipo	con arcate gotiche

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	edicola sacra
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	trittici (2)
DECM - Materiali	dorati

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	ai lati della navata
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	altari laterali (2)
DECQ - Qualificazione del tipo	con dossale
DECQ - Qualificazione del tipo	dipinto affrescato

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	controfacciata
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	cantoria

LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

LSIU - Ubicazione	facciata principale, su architrave del portale d'ingresso
LSIG - Genere	stemma
LSIT - Tipo	della città di Verona
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	prospetto sud, sotto la cornice
LSIG - Genere	stemma
LSIT - Tipo	della città di Verona
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	prospetto sud, su architrave del portale d'ingresso
LSIG - Genere	stemma
LSIT - Tipo	della città di Verona
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	navata
LSIG - Genere	epigrafe
LSIT - Tipo	commemorativa
LSII - Trascrizione testo	P. IOHANNES BAPTISTA/ COZZA/ PRESBITER/ PRO SE FRATRIBUS/ AC EORUM HEREDIBUS/ MDCLX
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	buono
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
CDGS - Indicazione specifica	chiesa di San Rocco in Quinzano di Verona (proprietà del comune di Verona)
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	ope legis (L.1089/1939 art.4)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Nascivera Virginia
FTAD - Data	2019
FTAN - Codice identificativo	New_1558470684112
FTAT - Note	01 facciata
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Nascivera Virginia
FTAD - Data	2019

FTAN - Codice identificativo	New_1558470794248
FTAT - Note	02 lato sud
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Nascivera Virginia
FTAD - Data	2019
FTAN - Codice identificativo	New_1558470867503
FTAT - Note	03 lato nord
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Nascivera Virginia
FTAD - Data	2019
FTAN - Codice identificativo	New_1558470915070
FTAT - Note	04 angolo nord-est
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Nascivera Virginia
FTAN - Codice identificativo	New_1558471009054
FTAT - Note	05 campanile lato sud
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Nascivera Virginia
FTAD - Data	2019
FTAN - Codice identificativo	New_1558471057221
FTAT - Note	06 interno
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Nascivera Virginia
FTAD - Data	2019
FTAN - Codice identificativo	New_1558471129325
FTAT - Note	07 altare maggiore
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Nascivera Virginia
FTAD - Data	2019
FTAN - Codice identificativo	New_1558471178797

FTAT - Note	08 edicola sinistra
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Nascivera Virginia
FTAD - Data	2019
FTAN - Codice identificativo	New_1558471228972
FTAT - Note	09 edicola destra
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Nascivera Virginia
FTAD - Data	2019
FTAN - Codice identificativo	New_1558471283052
FTAT - Note	10 dossale sinistra
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	mappa catastale
DRAO - Note	Catasto austriaco, comune di Quinzano, foglio XII
DRAN - Codice identificativo	New_1558473893439
DRAD - Data	1896
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	mappa catastale
DRAO - Note	perimetrazione edificio con individuazione coni ottici
DRAN - Codice identificativo	New_1558474051214
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	mappa catastale
DRAN - Codice identificativo	New_1558474184453
DRAD - Data	2019
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Raffaele Corsi
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	00000328
BIBN - V., pp., nn.	70-75
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Raffaele Corsi

BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	00000327
BIBN - V., pp., nn.	47-54
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	G. Pighi
BIBD - Anno di edizione	1888
BIBH - Sigla per citazione	00000326
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	G. Borelli
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00000348
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Luigi Simeoni
BIBD - Anno di edizione	1909
BIBH - Sigla per citazione	00000347
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	G. Borelli
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00000348
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2019
CMPN - Nome	Nascivera Virginia
FUR - Funzionario responsabile	Vecchiato Maristella
AN - ANNOTAZIONI	
	Sulle colline a nord della città di Verona, fra Avesa e Parona di Valpolicella, si trova la frazione di Quinzano, dove si colloca la chiesa di San Rocco. L'edificio, che si affaccia su via S. Rocco, sorge alle falde del monte Cavro (calvo, nudo), l'altura che delimita ad ovest il paese, e sulla quale è presente l'antico eremo di San Rocchetto. La chiesa era in origine dedicata a S. Alessandro e fu consacrata nell'844 d.C. ad istanza dell'Arcidiacono Pacifico, come risulta da un documento risalente al 1140 e conservato oggi presso la Biblioteca Capitolare. In quel tempo l'edificio era di pertinenza del monastero di San Martino di Avesa, almeno fino a quando, in seguito ad una contesa sorta con i potenti Canonici della Cattedrale, questi ottennero il juspatronato della chiesa, ritenendo che spettasse loro di diritto. Fra

OSS - Osservazioni

il 1478 ed il 1480 Verona subì una terribile pestilenza, così l'amministrazione municipale decise una processione che da San Giovanni in Valle si recasse al tempio di S. Alessandro di Quinzano, il 16 agosto, giorno di culto di S. Rocco, a cui, da quel momento, venne dedicata la chiesa. In seguito, per le molte oblazioni che vi furono raccolte, la Magnifica Città di Verona domandò al Capitolo della Cattedrale (proprietario della chiesa) il juspatronato di questa chiesa, obbligandosi a riedificarla ed ampliarla, a provvederla dei necessari arredi sacri, aggiungendo l'abitazione per il custode. Con l'atto pubblico, rogato il 19 luglio 1486, i canonici concessero la chiesa al Comune. Il Municipio di Verona continuò a provvedere alla chiesa fino al 1868 quando il Consiglio Comunale sopprime ogni partecipazione laica alle cerimonie religiose. Allora si deliberò la cessazione del juspatronato su San Rocco, volendolo restituire al Capitolo dei Canonici, i quali tuttavia, visto il pessimo stato di conservazione dell'edificio, che minacciava completa rovina, si rifiutarono di accettare. A questo punto, la popolazione di Quinzano (a quel tempo comune autonomo), temendo che il santuario venisse chiuso al culto, a mezzo dei suoi rappresentanti comunali, con delibera consigliare del 15 aprile 1873, presentò istanza sia al Capitolo dei Canonici, sia al municipio di Verona, per subentrare nei diritti. L'atto di trasferimento si stipulò il 30 maggio 1878: San Rocco passò al municipio di Quinzano, che in seguito nominò un rettore ed una speciale commissione incaricata di prendersi cura della chiesa e del culto con le elemosine dei fedeli. Il 17 febbraio 1927 cessò l'autonomia del comune di Quinzano in seguito al provvedimento legato al progetto della "Grande Verona", quando l'allora podestà chiese al governo fascista di inglobare i Comuni che facevano da corona alla città. Così la chiesa ritornò al Municipio di Verona. L'attuale mappa del catasto del comune di Verona (foglio 104, particella 338), non mostra alcuna sostanziale differenza di impianto strutturale: la chiesa, con annessa la canonica, è orientata ad est e vengono segnalate sui lati le due entrate maggiori. Anche osservando la mappa catastale austriaca (sezione unica, foglio XII), la cui compilazione risale al 1896, non vi si riscontra alcun cambiamento. L'edificio presenta una pianta ad aula rettangolare (36m x 11,20m) ed il presbiterio in allungamento. Lungo il lato nord vi aderisce l'originaria "abitazione per il custode" (Corsi 1984, p. 48): l'attuale canonica, con brolo, ovvero un orto accostato alla casa e cinto da un muro in pietra, che la separa dall'esterno (foto 03-04). Il campanile risulta, invece, aggregato sul fianco meridionale (foto 05) ed è interessante ricordare che la vecchia campana, risalente al 1590, si trova ora esposta al Museo di Castelvecchio in seguito al crollo del castello in legno che venne colpito e incendiato da un fulmine nel 1898. Per quanto riguarda la facciata (foto 01), tre pinnacoli culminanti con croci di ferro si stagliano sul frontone; al centro compare, seppur dalle modeste dimensioni, un rosone con cornice strombata e modanata, la cui vetrata raffigura la scena dell'Eucarestia; mentre lungo la sommità della facciata, della parete meridionale (foto 02) e, per un breve tratto, di quella settentrionale, corre una cornice grondale di archetti pensili. In asse con il rosone si trova il portale principale, preceduto da una scalinata rettilinea in pietra. L'architrave, nel quale vi è racchiuso lo stemma della città di Verona, è sovrastato da un arco a tutto sesto, tuttavia la lunetta al suo interno si presenta priva di raffigurazioni. Caratteristica di questa chiesa sono le tre porte d'ingresso: oltre al portale in facciata, le altre due entrate sono collocate lungo il lato sud. La prima presenta anch'essa una scalinata in pietra ed un arco a tutto sesto e la lunetta contiene una statua che raffigura San Rocco nell'atto

di mostrare le piaghe della peste; la seconda è di dimensioni più ridotte ed è incorniciata da un semplice architrave. All'interno il soffitto della chiesa è a capriate lignee con cavalletti a vista (foto 06); ad illuminare la navata sono tre alte monofore voltate disposte sulla parete meridionale, mentre il lato nord non riporta alcuna apertura. Questa chiesa consta di cinque altari: nella zona presbiteriale si trova l'altare maggiore (foto 07), eretto nel 1781 in marmo veronese per cura del Reverendo Padre Francesco Parma; l'anno seguente venne dipinta la pala raffigurante la Madonna col Bambino, San Rocco, San Sebastiano e Sant'Alessandro, ad opera del pittore Pietro Benaglia. La volta a crociera che la sovrasta è affrescata e raffigura i quattro simboli degli Evangelisti. Ai lati del presbiterio vi sono due edicole (foto 08-09), sorrette da colonne di marmo rosso con arcate gotiche, che furono fatte erigere nel 1501 "per conto degli appaltatori del dazio e della stadera" (Corsi 1984, p. 48), gli stessi che commissionarono i rispettivi trittici dorati: quello di sinistra rappresenta la Madonna col Bambino, San Rocco e San Sebastiano in veste di guerriero; mentre quello di destra raffigura Maria Vergine e San Rocco (erroneamente descritto come San Giuseppe dalla critica del XIX secolo) che adorano il Bambino, San Sebastiano e Sant'Alessandro Vescovo. Scendendo lungo la navata, si trovano due dossali con colonne di tufo, costruiti nel 1588 (foto 09), i quali incorniciano gli altri due altari minori e le sovrastanti pitture ad affresco (per la maggior parte rifatte). Quello di sinistra è dedicato a San Francesco d'Assisi, che viene raffigurato in primo piano tra San Pietro e Sant'Alessandro, sopra di loro la Madonna col Bambino in Gloria. L'opera appartiene alla scuola di Felice Riccio, detto il Brusasorzi (Verona, 1542 – 1605). L'altare di fronte è invece intitolato alla Santa Vergine Viridiana, che viene raffigurata in mezzo a due serpi, con San Pietro martire da Verona e Sant'Antonio Abate, opera di Claudio Ridolfi (1560 – 1644). Infine la controfacciata, al di sopra del portale di ingresso, viene divisa orizzontalmente da una cantoria decorata con colonnine a bassorilievo. Allegati: allegato 1: mappa catastale austriaca; allegato 2: mappa catastale attuale; allegato 3: perimetro e coni ottici. Foto: foto 01: facciata; foto 02: lato sud; foto 03: lato nord; foto 04: angolo nord-est; foto 05: campanile lato sud; foto 06: interno; foto 07: altare maggiore; foto 08: edicola sinistra; foto 09: edicola destra; foto 10: dossale sinistro.